CALENDARIO ATTIVITÀ 2018

Ogni domenica alle ore 11 Celebrazione Eucaristica

14 settembre	ore 21,00 - Concerto di musica Sacra e Religiosa nella festa della Esaltazione della Santa Croce, eseguito dal Duo "Sabatini Costo" nella nostra Chiesa
23 settembre	ore 11,00 - Santa Messa per l'inizio dell'Anno confraternale. ore 13,00 - Conviviale delle "trenette"
24 settembre	ore 17 - lettura dell'enciclica *Gaudete et Exsultate* di Papa Francesco, a cura di Don Giovanni Cereti
21 ottobre	ore 11,00 – Santa Messa confraternale ore 12,00 - Concerto pianistico offerto dalla Consorella M° Marcella Crudeli per le vittime del crollo del ponte Morandi a Genova
dal 23 ottobre al 5 novembre	XXVIII CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE ROMA promosso dalla Associazione Fryderyk Chopin, presieduta dal M°Marcella Crudeli – Selezione dei candidati al Premio Il concerto finale dei vincitori del Premio si terrà al Teatro Quirino il 5 novembe 2018 alle ore 20,30
1° novembre	Festa di Tutti i Santi ore 11,00 Celebrazione eucaristica
2 novembre	Commemorazione dei Defunti ore 11,00 - Celebrazione Eucaristica

LA NOSTRA CONFRATERNITA - Periodico della Confraternita S. Giovanni Battista de' Genovesi in Roma, Via Anicia 12, 00153 Roma - Telefono/Fax 06.581.24.16 - confraternita.sgbg@virgilio.it - www.confraternita-sgbg.it
Direttore responsabile: Sergio Maria Macciò - Edizione autorizzata dal Tribunale di Roma il 24-11-2003 al Nr. 488/2003. Stampa: O.GRA.RO. Roma

Anno XVI - n. 86 **Roma - Maggio-Settembre 2018**

Carissime consorelle, confratelli, amici,
spero che ciascuno di voi abbia potuto trascorrere un'estate serena e riposante, almeno sino a quel tragico 14 agosto quando il crollo del ponte dell'autostrada sembra avere cambiato la nostra vita, mostrandoci anche la precarietà di tante conquiste delle quali pure pensavamo di poter essere orgogliosi.
Il cardinale Bagnasco, arcivescovo di Genova, ha espresso nell'omelia al funerale di Stato il sentimento di preghiera e di speranza della comunità cristiana per quanti sono morti in quel terribile incidente, e la volontà di risorgere dei genovesi e dei liguri di fronte a questa nuova avversità.
Nella nostra chiesa, la domenica 2 settembre ci siamo riuniti in preghiera, in un'assemblea eucaristica molto partecipata nella quale abbiamo espresso gli stessi sentimenti.
Non vogliamo sostituirci a quanti hanno il compito di accertare le responsabilità, ma certamente possiamo esprimere il nostro sgomento di fronte a una tragedia che sembra fosse prevedibile e per la quale ci sono state indubbiamente delle leggerezze.
In particolare si rimpiange la mancata realizzazione di quella bretella Voltri-Rivarolo, progettata e approvata negli anni ottanta, in allora furiosamente combattuta da gruppi e persone che si ritenevano danneggiate dalla sua realizzazione, e che avrebbe potuto sostituire o almeno alleggerire il traffico sul ponte che poi è crollato.
Il fatto che la nostra comunità vive a Roma ci ha reso poi particolarmente sensibili anche a un altro evento, il crollo del tetto della chiesa di san Giuseppe dei falegnami, avvenuto fortunatamente senza danni alle persone.
Da questi eventi possiamo tuttavia trarre alcuni insegnamenti, con l'invito a una cura maggiore del bene delle persone e a una più viva sollecitudine per il bene comune, che ci pare avere avuto un grave declino nel corso di questi ultimi anni.
La risonanza che questi eventi hanno avuto anche a livello mondiale ci ricorda che ormai l'umanità diventa sempre più una sola famiglia (o, come si ama dire, un solo villaggio globale), nel quale ciò che tocca gli uni è subito conosciuto da tutti. Crediamo essere conforme al disegno di Dio su di noi realizzare il programma di quanti ci invitano a "pensare a livello mondiale, e operare a livello locale", perché il bene di ciascuno per il quale vogliamo lavorare a livello locale è anche il bene di tutti, e il bene di tutti rifluisce sul bene di ciascuno.
Nell'attesa di riprendere con domenica 23 settembre il nostro nuovo anno confraternale, nel Signore vostro

don Giovanni Cereti

Carissimi tutti,
il primo pensiero è per la tragedia di Genova del 14 agosto scorso.
Pensate solo che un nostro confratello è transitato sul ponte un'ora prima del crollo, per non parlare dei tanti patemi in quei momenti per le tante persone, parenti o conoscenti, a Genova.
Dopo fiumi di parole lette o ascoltate sui vari notiziari, derivate dall'ondata di grande emozione, unitamente al nostro Governatore Ecclesiastico abbiamo voluto far celebrare la S. Messa la prima domenica di settembre in suffragio delle vittime, proprio per riunirci in silente preghiera, perché è stato e sarà sempre il momento di pregare di fronte a catastrofi che ci vedono completamente smarriti.
Dopo le vittime, la preghiera e il nostro impegno sono da rivolgere alle tante famiglie di sfollati che all'improvviso sono stati costretti a lasciare le loro abitazioni. Durante la cerimonia religiosa, dietro suggerimento del nostro Governatore emerito Pier Giuseppe Magnani, che ringrazio anche per la sua presenza, abbiamo rivolto un doveroso pensiero ai valorosi soccorritori che si sono prodigati nella ricerca delle persone disperse, senza sosta alcuna, 24 ore al giorno, con ammirevole slancio e incuranti dei seri pericoli.
Con il Camerlengo abbiamo poi deciso di avviare una raccolta di danaro tra i Confratelli, le Consorelle, gli Amici e chiunque voglia partecipare con una sua libera offerta, da destinare ad una o più famiglie di sfollati, organizzando a tal fine un concerto nel nostro Chiostro che dovrebbe essere eseguito verso la metà di ottobre dalla Banda di Lavagna, che già in passato venne ad accompagnare una processione con i "Cristi" nel quartiere di Trastevere.
A tal fine daremo più precise indicazioni via mail e anche sul nostro sito www.confraternita-sgbg.it
Anche la consorella Marcella Crudeli, che merita un sentito plauso, ci ha proposto di eseguire, durante il prossimo Concorso Pianistico Internazionale dell'Associazione Chopin di fine ottobre, un suo concerto per contribuire alla liberalità di cui sopra.
Nel corso dell'anno confraternale, concluso il 24 giugno con la festa del Santo Patrono, abbiamo avuto occasione di ospitare S.E. l'Ambasciatore di Monaco presso la Santa Sede, Claude Giordan, e la sua gentile Consorte, domenica 13 maggio per la S. Messa celebrata in onore del Principato e di tutta la comunità monegasca a Roma. In tale occasione ho manifestato all'Ambasciatore che la Confraternita sarebbe molto onorata se la nostra Chiesa e il Chiostro potessero divenire ufficialmente i luoghi di culto di riferimento al Roma per il Principato di Monaco.
Pertanto ho provveduto a formalizzare tale proposta, che sarà valutata in primis dall'Arcivescovo di Monaco.
La festa del 24 giugno, come viene illustrato in altra parte del Notiziario, ha avuto un riscontro certamente positivo per la grande partecipazione di Confratelli, Consorelle e Amici della Confraternita, in una serata gradevole per il caldo non eccessivo. Sono personalmente lieto per

Continua a pag. 11

Il pellegrinaggio a Oropa della Congregazione della Madonna della Misericordia di Savona

Il pelligrinaggio si è svolto a inizio del mese di maggio, grazie alla organizzazione della Congregazione femminile e in particolare della nostra cara consorella Cristina Olini. Confratelli, consorelle ed amici, in tutto 25 guidati dal nostro carissimo Don Giovanni Cereti, fonte di inestimabile sapere, che durante l'attraversamento delle varie regioni italiane ci illustra, spiegandoci, le caratteristiche orografiche, pittoriche e storiche dei vari paesi che via, via incontriamo. Il tutto coronato dalle preghiere e canti liturgici del mattino e del vespro.

Arriviamo, dopo aver attraversato le magnifiche risaie dell'astigiano, ad Oropa, il più celebre luogo di pellegrinaggio del Piemonte. Il Santuario mariano sorge sopra un ripiano morenico alla testa della valle d'Oropa, in una conca di boschi e prati, e si compone di un insieme grandioso di edifici barocchi in gran parte destinati a ospizio. Don Cereti, coadiuvato da altri due sacerdoti locali, concelebra la Santa Messa in questa bella chiesa e quindi si passa alla visita della città di Ivrea, con le "rosse torri" e la "cerulea Dora" che scorre sempre accanto alla vecchia cittadina ed il castello ne segna il profilo. Gli abitanti si chiamano "Eporediesi" dalla colonia romana del primo secolo avanti Cristo, Eporedia.

Visitiamo poi la famosa comunità di Bose dove monaci e monache appartenenti a chiese cristiane diverse, cercano Dio nell'obbedienza al Vangelo, nella comunione fraterna-

le e nel celibato. E' un luogo ideale per la meditazione e per l'accoglienza riservata agli ospiti di ogni nazionalità, immerso nel verde e nel profumo della natura.

A Torino ci siamo fermati a piazza Castello e visitato la Real Chiesa di San Lorenzo dove viene conservata accura-

L'altare del Santuario

tamente la sacra Sindone. Dopo un giro turistico della città ed aver visitato il Museo Egizio, ci siamo diretti alla basilica di Superga, altro capolavoro della tecnica ingegneristica, da dove si può ammirare un panorama stupendo di Torino contornata dalle Alpi ancora innevate.

La facciata del Santuario

Un ringraziamento particolare a don Cereti, Cristina e il marito Pierpaolo per aver potuto trascorrere quattro belle giornate insieme, in allegria e fraternità.

Mauro Nasti

Domenica 13 maggio, in occasione dell'Assemblea Generale della Confraternita, abbiamo festeggiato la comunità del Principato di Monaco a Roma, con una celebrazione eucaristica speciale dedicata, nel segno dell'antica tradizione, alle intenzioni a favore dei Regnanti e della popolazione del Principato,

Dopo la Santa Messa, presieduta dal nostro Governatore ecclesiastico don Giovanni Cereti, ci siamo riuniti nel Chiostro per un momento di fraterna convivialità con l'Ambasciatore del Principato presso la Santa Sede, Claude Giordan e con la gentile Consorte.

Nell'occasione il nostro Governatore secolare Guido Berri ha espresso all'Ambasciatore Giordan che sarebbe un grande onore per la Confraternita se la nostra Chiesa diventasse il luogo di culto di riferimento a Roma per la comunità del Principato, rinsaldando così il nostro legame storico.

L'Ambasciatore Claude Giordan con la Consorte e il Governatore secolare Berri

Il XXVIII concorso pianistico internazionale ROMA, organizzato dall'Associazione F. Chopin fondata e presieduta dalla nostra Consorella Marcella Crudeli si svolgerà nel nostro Chiostro dal 23 ottobre al 5 novembre.

segue da pag. 5

l'ascrizione, nel corso della solenne cerimonia religiosa, di tre nuovi confratelli, che testimoniano la vitalità della nostra Confraternita e confortano per il suo futuro, potendo noi contare sull'apporto di nuove idee e di fattivi contributi dell'esperienza culturale e specialistica dei nuovi Confratelli.

Molto applaudito, inoltre, il tradizionale concerto nel Chiostro, eseguito da tre artisti che ci hanno intrattenuti con musiche e canto di brani classici, lirici e canzoni di cantautori di scuola genovese, oltre ad alcune melodie francesi, assai apprezzate dall'Ambasciatore Giordan, che ci ha onorati della sua presenza con la sua gentile Consorte.

Infine sono lieto di annunciare che prossimamente il dott. Massimo Mariani, specialista ortopedico, si unirà al nostro Confratello Vittorio Ferraro e all'Amico dott. Massimo Lucchetti, che già prestano gratuitamente le proprie consulenze mediche presso la Confraternita, per proporre a chi ne ha bisogno una visita ortopedica una volta al mese in una sala della Confraternita, facendo così rivivere sempre maggiormente la missione storica dell'antico "Ospedale dei Genovesi" fondato da Meliaduce Cicala.

Ora riprendiamo con rinnovato slancio le nostre attività, a partire dall'apertura del nuovo anno confraternale domenica 23 settembre, per il bene della nostra Confraternita!

Con sentimenti di fraterno affetto a tutti e in particolare a chi ha problemi di salute,

il vostro *Guido*

La festa del 24 giugno, S.Giovanni Battista patrono della nostra Confraternita

La festa del nostro Santo Patrono è stata significativamente partecipata da Confratelli, Consorelle, Amici e fedeli, che hanno gremito la nostra Chiesa per assistere alla solenne funzione religiosa, celebrata dal Governatore ecclesiastico don Giovanni Cereti, dal Priore mons. Sergio Simonetti e dal Parroco della Basilica di S.Crisogono, don Venanzio di Matteo, data l'impossibilità a presiedere la celebrazione da parte di mons. Giarrico Ruzza, Vescovo di Roma Centro, per un improvviso impegno nella Basilica Laterana.

Siamo stati particolarmente lieti di assistere, nel corso della cerimonia religiosa, all'ascrizione di tre nuovi Confratelli, Emilio Avanzi, Giulio Berri e Carlo Giovanni Cereti, nipoti dei nostri due Governatori, che sicuramente apporteranno preziosi contributi di idee e attività alla nostra Confraternita

I tre nuovi Confratelli
da sinistra: Giulio Berri, Emilio Avanzi e Carlo Giovanni Cereti

Dopo la Santa Messa, oltre 200 invitati si sono riuniti con i Confratelli e le Consorelle nel Chiostro per il tradizionale Concerto offerto dalla Confraternita, che quest'anno è stato eseguito dalla pianista Gisella Dapueto, insegnante al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova, dal fisarmonicista e compositore Franco Piccolo, e dal soprano Daria Masiero, artista di fama internazionale, con un intenso programma di musica classica, lirica e di musiche e canzoni di autori genovesi.
Al termine del Concerto, applauditissimo da tutti i presenti, gli artisti hanno suonato e cantato, insieme a molti del pubblico, il canto tradizionale dei Genovesi ,"Ma se ghe pensu", e infine un caloroso Arrivederci! al prossimo anno e un sentito ringraziamento all'amico Massimo Lefevre che ci ha offerto lo splendido servizio fotografico della nostra festa.

da sinistra: Gisella Dapueto, Daria Masiero e Franco Piccolo

Massimo Lefevre